



Fondazione Ugo e Olga Levi, Made In Heritage e Lyra srl insieme per la valorizzazione digitale dell'Heritage

Il ciclo, strutturato in quattro appuntamenti su argomenti specifici, ma collegati al grande tema della valorizzazione digitale dell'Heritage, si svolgerà presso la Fondazione Levi durante l'autunno-inverno-primavera 2023/24.

I temi dei seminari saranno i seguenti:

1. I beni culturali digitalizzati: diritti, privacy e Internet

Il primo seminario affronterà l'importante tema dei diritti e della privacy legati ai beni culturali digitalizzati nel contesto di Internet. I partecipanti potranno esplorare le questioni legali e normative riguardanti la digitalizzazione dei beni culturali, compresi i diritti d'autore, la protezione dei dati personali e la gestione delle informazioni sensibili. Esperti del settore forniranno le linee guida per garantire la conformità normativa e preservare la privacy durante il processo di digitalizzazione.

Data

5 ottobre 2023

Docenti

Roberto Caso

Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, e co-direttore del Gruppo LawTech.

Paolo Guarda

Professore Associato di Diritto Privato Comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone di fornire le coordinate generali per orientarsi nelle novità legislative riguardanti i profili giuridici della digitalizzazione del patrimonio culturale con particolare riferimento a diritti d'autore, codice dei beni culturali e protezione dei dati personali.

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività svolte da chi opera nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale (musei, archivi, biblioteche).

Modalità di insegnamento

Lezioni in presenza (un giorno: 3 ore mattina, 3 ore pomeriggio)

Il corso si articola in 6 ore di didattica in presenza che alternano la trattazione teorica con esercizi pratici che affrontano casi e problemi giuridici.

Programma

Lezione 1 – Riservatezza e protezione dei dati personali

- Digitalizzazione del patrimonio culturale e diritti della personalità (cenni)
- Diritto alla riservatezza
- Disciplina in materia di protezione dei dati personali e GDPR
- Cenni al quadro normativo italiano in tema di archiviazione nel pubblico interesse
- Casi e problemi (utilizzo di quiz didattici)

Lezione 2 – Diritti d'autore e diritti sulle immagini dei beni culturali

- La digitalizzazione del patrimonio culturale e la politica del diritto (cenni)
- Proprietà intellettuale
- Diritto d'autore
- Pseudo-proprietà intellettuale
- Diritti dello Stato sulle immagini dei beni culturali (codice dei beni culturali)
- Casi e problemi

2. Progettare e finanziare la digitalizzazione dei beni culturali: PNRR e altre strategie di finanziamento

Il secondo seminario si concentrerà sulla progettazione e sul finanziamento dei progetti di digitalizzazione dei beni culturali. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare le strategie di finanziamento disponibili, inclusa l'analisi delle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da altre strategie di finanziamento a livello regionale, nazionale e internazionale.

Esperti del settore forniranno indicazioni pratiche e consigli su come sviluppare e presentare progetti di successo per ottenere finanziamenti per la digitalizzazione dei beni culturali.

Data

5 dicembre 2023

Docenti

Giulia Clera

bibliotecaria e archivista digitale presso Fondazione Ugo e Olga Levi, consulente per progetti di digitalizzazione.

Andrea Barbon

fondatore di Made in Heritage, Digital Manager di Mind@ware.

Monica Calcagno

professoressa associata di Management presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Edoardo Segù

Innovation Consultant di Villani&Partners.

Mara Tognon

responsabile dell'Ufficio Progetti europei ed internazionali, imprese culturali e creative della Regione del Veneto.

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone di fornire le coordinate generali per orientarsi nella scrittura, sviluppo e conduzione di progetti di digitalizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla stesura del documento tecnico, alle attività di auditing propedeutiche, al dimensionamento delle attrezzature necessarie, ai flussi di lavoro, alle linee guida e standard di settore.

Una sessione sarà appositamente dedicata ai bandi di finanziamento.

I docenti illustreranno le strategie per il reperimento dei bandi, le buone norme di compilazione e gli errori più comuni.

Saranno inoltre presentati alcuni progetti realizzati e gli strumenti finanziari utilizzati.

Modalità di insegnamento

Lezioni in presenza (un giorno: 3 ore mattina, 3 ore pomeriggio)

Programma

Lezione 1 – La progettazione tecnica (a cura di Andrea Barbon e Giulia Clera)

- Analisi e scrittura del progetto
- Progetto tecnico e realizzazione di un laboratorio
- Alcuni casi

Lezione 2 – La progettazione tecnica (a cura di Monica Calcagno)

- I progetti per la ricerca scientifica il caso: CHANGES Spoke 9, CREST Cultural Resources for Sustainable Tourism

Lezione 3 – Come finanziare i progetti: i bandi Europei (a cura di Mara Tognon)

- I fondi comunitari di vario tipo rivolti al settore
- I più frequenti errori nella presentazione delle proposte
- Esempi di buone pratiche

Lezione 4 – Come finanziare i progetti: Il caso Levi nel bando TOCC (a cura di Edoardo Segù)

- I bandi Nazionali, PNRR
- Il bando TOCC

3. Metodologie e tecnologie per la digitalizzazione dei beni culturali: strumenti, algoritmi di intelligenza artificiale e piattaforme

Il terzo seminario approfondirà le metodologie e le tecnologie utilizzate per la digitalizzazione dei beni culturali. I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere gli strumenti, gli algoritmi di intelligenza artificiale e le piattaforme impiegate per acquisire, elaborare e conservare le informazioni digitali relative ai beni culturali. Esperti del settore presenteranno le migliori pratiche e le tecnologie all'avanguardia, offrendo approfondimenti sulle diverse metodologie e sugli strumenti disponibili per la digitalizzazione dei beni culturali.

Data

5 Marzo 2024

Docenti

Gennaro Michele Di Pietro

responsabile dei progetti di digitalizzazione dei beni culturali presso Siav.

Remko Bigai

AI Algorithms Engineer di Made in Heritage, R&D Manager di Mind@ware.

Giulia Clera

bibliotecaria e archivista digitale presso Fondazione Ugo e Olga Levi, consulente per progetti di digitalizzazione.

Giovanni Bruno

fondatore e CEO di Regesta.exe.

Fabiana Guernaccini

Data Architect di Regesta.exe.

Obiettivi di apprendimento

Il corso mira a fornire una panoramica approfondita dei moderni strumenti e delle tecnologie innovative impiegate nel processo di digitalizzazione dei beni culturali. Questo processo è fondamentale per la conservazione e la promozione del nostro patrimonio culturale in un mondo sempre più digitalizzato.

Una parte essenziale del corso sarà dedicata all'approfondimento della gestione avanzata dei processi di digitalizzazione. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare l'uso di specifiche piattaforme progettate appositamente per la digitalizzazione dei beni culturali. Tali piattaforme offrono strumenti e risorse specializzate per catturare e preservare in modo accurato ogni dettaglio dei beni culturali, garantendo che possano essere fruibili in modalità digitale.

Una parte significativa del corso si concentrerà anche sull'applicazione degli algoritmi di intelligenza artificiale (IA) nelle attività massive di post-produzione. L'IA offre soluzioni avanzate per il miglioramento delle immagini digitali, la segmentazione dei dettagli e l'estrazione di informazioni rilevanti da grandi quantità di dati. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'utilizzo di queste tecnologie per migliorare la qualità e l'utilità delle risorse digitali ottenute.

Nella seconda parte del corso, verrà esaminato come queste tecnologie innovative si integrino nella pubblicazione dei risultati. Si esplorerà come le risorse digitalizzate possano essere condivise con il pubblico attraverso piattaforme software specializzate. Inoltre, si approfondirà l'importanza del Web semantico, un ambiente online che consente di collegare in modo intelligente le informazioni culturali, facilitando la scoperta e l'accesso da parte degli utenti.

In conclusione, questo corso fornirà agli studenti una solida base di conoscenze e competenze pratiche per partecipare attivamente ai processi di digitalizzazione dei beni culturali e per contribuire al loro arricchimento e alla loro diffusione nel mondo digitale.

Modalità di insegnamento

Lezioni in presenza (un giorno: 3 ore mattina, 3 ore pomeriggio)

Programma

Lezione 1 – Metodologie e organizzazione del lavoro (a cura di Gennaro Michele Di Pietro)

- Analisi del progetto, approccio alla digitalizzazione
- Strumenti e qualità dell'immagine
- Esempi, la declinazione del progetto in strumenti e metodologie

Lezione 2 – Gli algoritmi di Intelligenza Artificiale e Computer Vision (a cura di Remko Bigai)

- Introduzione alla tecnologia degli algoritmi
- Tipologie di post processing per la digitalizzazione massiva
- Esempi di impiego degli algoritmi

Lezione 3 – Le piattaforme di pubblicazione (a cura di Remko Bigai e Giulia Clera)

- Panoramica strumenti di pubblicazione
- Presentazione dell'Opac Levi

Lezione 4 – Il WEb Semantico (a cura di Giovanni Bruno e Fabiana Guernaccini)

- Introduzione al web semantico
- La tecnologia Linked open data
- Esempi di pubblicazione LOD

4. Diffusione e fruizione dei beni culturali digitalizzati: OPAC, portali di Public History, Social Media e contenuti derivati

Il quarto seminario si concentrerà sulla diffusione e la fruizione dei beni culturali digitalizzati. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare le diverse modalità di accesso e condivisione dei contenuti digitali, tra cui l'utilizzo di cataloghi online (OPAC), la creazione di portali di Public History, l'impiego dei Social Media e la produzione di contenuti derivati.

I docenti forniranno elementi utili per pianificare strategie di promozione che favoriscono l'accessibilità e l'interazione con i beni culturali digitalizzati, al fine di coinvolgere il pubblico e garantire una diffusione efficace.

Data

4 Aprile 2024

Docenti

Chiara Veninata

funzionario Archivista di Stato del Ministero della Cultura

Giovanni Bruno

fondatore e CEO di Regesta.exe.

Andrea Barbon

fondatore di Made in Heritage, Digital Manager di Mind@ware

Remko Bigai

AI Algorithms Engineer di Made in Heritage, R&D Manager di Mind@ware
Emilio Quintè

Communication specialist and visionary cultural consultant di Made in Heritage
Massimiliano Tognetti

Creative Director & Founder presso Studio Quindici, Docente in Comunicazione
Multimediale presso IED Istituto Europeo di Design.

Obiettivi di apprendimento

Il corso si pone l'obiettivo di immergere gli studenti in un ampio panorama di modalità innovative per valorizzare i patrimoni culturali attraverso l'analisi approfondita di esempi pratici. In particolare, i docenti approfondiranno le peculiarità dell'uso delle tecnologie digitali applicate all'Heritage, attraverso l'esplorazione di casi concreti, coinvolgendo i protagonisti che hanno contribuito a dar vita a queste straordinarie piattaforme.

Una delle aree di maggiore interesse del corso riguarderà l'analisi approfondita dei portali tematici e di Public History. Questi strumenti rappresentano un'opportunità senza precedenti per promuovere l'interazione con il pubblico e favorire la comprensione dei contesti culturali. I partecipanti saranno guidati attraverso esempi tangibili, analizzando come questi portali influiscono sulla fruizione e sull'interazione del pubblico con il patrimonio culturale.

Un aspetto distintivo del corso sarà l'approccio pratico all'apprendimento. Saranno analizzati casi reali di successo, coinvolgendo direttamente gli attori chiave che hanno concepito e realizzato queste piattaforme. I corsisti avranno l'opportunità di interagire con gli esperti dietro questi progetti, ottenendo una comprensione approfondita dei processi decisionali, delle sfide affrontate e dei risultati ottenuti.

Un ulteriore obiettivo cruciale riguarda l'apprendimento delle strategie e delle tecniche di comunicazione dei progetti. Si esamineranno le migliori pratiche per promuovere e condividere in modo efficace il lavoro svolto attraverso l'uso dei Social Media. I partecipanti acquisiranno competenze chiave nella gestione della presenza online, nel *engagement* del pubblico e nell'uso strategico delle piattaforme social per diffondere la consapevolezza e l'apprezzamento del patrimonio culturale.

In conclusione, questo corso offrirà ai partecipanti una prospettiva completa e pratica su come le tecnologie e le strategie di comunicazione possono essere utilizzate in modo innovativo per valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la comprensione e l'accessibilità al pubblico contemporaneo. Un'opportunità unica di apprendimento indirizzata a menti creative interessate a cogliere i retroscena dei progetti di successo nel campo della valorizzazione digitale del Cultural e Corporate Heritage.

Modalità di insegnamento

Lezioni in presenza (un giorno: 3 ore mattina, 3 ore pomeriggio)

Programma

Lezione 1 – Catalogare, documentare e raccontare il patrimonio (a cura di Chiara Veninata)

- Catalogare il patrimonio: l'ICCD e il Catalogo generale dei beni culturali
- Documentare il patrimonio: il portale della fotografia
- Raccontare il patrimonio: #scenedaunpatrimonio

Lezione 2 – Portali di pubblicazione e gli strumenti per la ricerca (a cura di Giovanni Bruno)

- Introduzione ai portali di pubblicazione delle risorse
- Le tecnologie di pubblicazioni: OPAC
- Esempi di pubblicazione

Lezione 3 – Portale Public History per gli archivi (a cura di Emilio Quintè, Andrea Barbon, Remko Bigai)

- Introduzione al progetto (Emilio Quintè)
- Il portale di public history (Andrea Barbon)
- L'architettura e le tecnologie dei portali di PH (Remko Bigai)

Lezione 4 – Comunicare il patrimonio culturale digitalizzato, social media e contenuti derivati (a cura di Massimiliano Tognetti)

- Introduzione sulle finalità e sugli obiettivi più efficaci circa la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato
- La comunicazione deve incuriosire, realizzare contenuti inediti e prefigurare possibili sviluppi
- Riflessioni, confronto e case history

Informazioni e iscrizioni

La partecipazione ai corsi è gratuita, previa iscrizione obbligatoria.
Per iscriversi ai seminari si consiglia di accedere al seguente indirizzo:
<https://www.fondazionelevi.it>

Fondazione Ugo e Olga Levi è un centro di ricerca musicale e musicologico dal 1962, luogo di dialogo e confronto culturale, con attività incentrate sulla cura e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. Uno degli obiettivi della Fondazione è diffondere, divulgare e disseminare la conoscenza della musica e della musicologia realizzando e incoraggiando iniziative per l'incremento degli studi e della cultura musicale attraverso la cura del patrimonio (materiale e immateriale), la condivisione e la disseminazione della conoscenza, amplificandola attraverso le più diverse modalità di compartecipazione nel processo di ricerca e dell'impegno pubblico.

Made in Heritage è un'organizzazione dedicata alla valorizzazione digitale dell'Heritage. Attraverso la creazione di progetti innovativi, promuove la conservazione, la diffusione e l'accessibilità del patrimonio storico e documentale, sia di istituzioni culturali che di imprese. La collaborazione con la Fondazione Ugo e Olga Levi è un passo importante verso la realizzazione di progetti di valorizzazione digitale dell'Heritage sempre più efficaci ed evoluti.

Lyra è un'impresa sociale che offre diverse tipologie di servizi nell'ambito dell'organizzazione e gestione di attività culturali. Si occupa inoltre dello sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio storico artistico, avvalendosi di una vasta e articolata rete di competenze di professionisti e collaboratori.